

Relazione finale dell'insegnante Alessandra Cecchini incaricata dal Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo dell'Alto Orvietano, per il progetto di Educazione Motoria "Esploriamo il nostro corpo" per l'anno 2009/2010 destinato agli alunni delle Scuole dell'Infanzia e delle classi prime e seconde delle Scuole Primarie dell'Istituto.

Il progetto "Esploriamo il nostro corpo", rivolto agli alunni delle Scuole dell'Infanzia è la continuazione dello stesso iniziato lo scorso anno, in quanto gli obiettivi prefissati sono a lunga scadenza, così ho lavorato riproponendo le stesse finalità divise per fasce di età.

Negli incontri che si sono susseguiti abbiamo valutato le difficoltà che avremmo incontrato con i bambini durante il percorso operativo e, nello stesso tempo, le strategie metodologiche che avremmo dovuto porre in essere.

Nel mese di Marzo l' incontro stato svolto insieme alla funzione strumentale per l'educazione musicale prof. Aurelio Bruni e i relativi insegnanti referenti, per la presentazione e per la condivisione dello spettacolo di fine anno, che avrebbe coinvolto le scuole dell'Infanzia dell'Istituto. Il prof. Bruni ci ha proposto la realizzazione della storia di un principe giunto a Fabro dall'Oriente che si innamora della figlia di un mugnaio e la chiede in sposa, la fanciulla però non lo vuole sposare poiché lo considera superbo e senza cuore, così decide di scappare. Gli emissari del Principe la cercano nei paesi limitrofi (Ficulle, Monteleone, Montegabbione, Fabro) dove incontreranno strani personaggi che avranno la caratteristica di ogni paese visitato. Ogni plesso rappresenterà i personaggi caratteristici del paese:

Monteleone: le fate e gli elfi della "fonte magica",

Montegabbione: le guardie del Castello

Ficulle: i Frati del Convento dei Cappuccini

Fabro: i fabbri, le mogli, e i fantasmini che popolano il Castello che hanno il compito di sorvegliare un tesoro.

Dopo un lunghissimo viaggio si scopre che la ragazza non si è mai mossa da Fabro, rifiuta ancora la proposta di matrimonio fatta dagli emissari da parte del Principe, che accorgendosi di aver peccato di superbia nei

confronti della ragazza la chiede in sposa con modi gentili. La ragazza accetta e come finiscono tutte le belle storie...vissero tutti felici e contenti.

Per ogni plesso si prevede l'esecuzione di un canto e la realizzazione di una coreografia.

Dopo aver ideato le coreografie, ho consegnato il lavoro alle insegnanti dei Plessi e mi sono resa disponibile per ogni loro necessità recandomi più volte nelle scuole collaborando con le insegnanti.

Lo spettacolo ha avuto luogo il 6 Maggio 2010 nei locali della palestra di Fabro Scalo dalle ore 17:30 alle ore 18:30.

I bambini, i genitori, il corpo docente e i collaboratori scolastici sono stati gratificati dalla magnifica riuscita dello spettacolo ricevendo l'approvazione del Dirigente Scolastico.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DEL PROGETTO

Le difficoltà incontrate dalle insegnanti sono state di carattere logistico, in quanto gli alunni di Monteleone, Ficulle e Montegabbione hanno potuto effettuare poche prove nella palestra a causa della limitata disponibilità dei mezzi di trasporto provocando un disagio nei bambini che fortunatamente hanno colmato nelle ultime due prove. In alcuni plessi le insegnanti hanno apportato delle modifiche alla coreografia; nel plesso di Montegabbione per esempio l'esiguo numero di alunni e la difficoltà da parte di alcuni bambini di tre anni, ha comportato la ripetizione di semplici movimenti e l'eliminazione di alcuni ritenuti più complicati; nel plesso di Ficulle e Fabro è stato necessario raddoppiare il tempo della base musicale.

La valenza dello spettacolo a mio avviso ha gratificato le insegnanti e la sottoscritta non soltanto per la ottima ricaduta sulla comunità, ma soprattutto sul piano didattico educativo in merito alle competenze acquisite dagli alunni in ordine alla socializzazione e alla cooperazione, all'acquisizione della strutturazione dello spazio scenico, il saper gestire il proprio corpo eseguendo gesti secondo la scansione di un ritmo, la capacità di sincronizzare i movimenti con quelli dei compagni, l'essere in grado di trovare il modo di riparare all'errore, il non aver paura di sbagliare, accrescendo l'autostima.

Le difficoltà emerse sono state per me uno stimolo a documentarmi per poterle superare in modo costruttivo. Lo scambio delle esperienze ha permesso non solo un arricchimento professionale ma anche e soprattutto un approccio emotivo di grande rilievo. Ottima la ricaduta sull'ambiente che ha gratificato me, le colleghe, gli alunni e tutti i genitori, in particolare quelli che si sono prodigati per il buon esito della manifestazione.

PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA "Esploriamo il nostro corpo"
per l'anno 2009/2010 destinato agli alunni delle classi prime e seconde delle Scuole Primarie dell'Istituto

Gli incontri programmati con le insegnanti delle classi interessate sono stati utilizzati per la condivisione del progetto, la descrizione e la relativa spiegazione della griglia di valutazione delle competenze acquisite dagli alunni.

Con le insegnanti abbiamo valutato la possibilità di servirci del gioco della pallavolo quale mezzo per l'acquisizione di schemi motori dinamici, della coordinazione oculo-manuale e spazio-temporale, del rispetto delle regole e della cooperazione con gli altri. Abbiamo deciso per questo gioco perchè era funzionale agli obiettivi prefissati, poteva essere svolto in qualunque spazio a disposizione dei plessi e che non necessitava di attrezzature particolari.

Nel mese di Aprile, in prossimità della "Festa dello Sport" ho comunicato alle insegnanti della Scuola Primaria la decisione delle colleghe della Scuola dell'Infanzia di non prendere parte alla manifestazione sopracitata, per difficoltà emerse da parte del plesso di Ficulle relative alla presenza di un alunno con problemi comportamentali. Le colleghe ne hanno preso atto.

Ho illustrato il programma dei giochi: entrata degli atleti, sfilata, posizione nel campo di gioco.

Ho proposto alle colleghe di strutturare insieme il percorso motorio rivolto agli alunni delle classi prime e seconde e abbiamo deciso di apportare alcune modifiche:

- l'uso del testimone da consegnare al compagno terminato il percorso,
- una corsa veloce in sostituzione del rotolamento o capovolta in avanti.

I giorni 31 maggio e 1° Giugno 2010 presso il campo sportivo di Fabro Scalo si sono svolti i giochi della Festa dello Sport.

L'entusiasmo e la gioia dei bambini era palpabile soprattutto dei più piccini che si sono divertiti tantissimo. I genitori hanno partecipato condividendo la loro gioia.

Verifica finale del Progetto. Valutazione e Autovalutazione

Il Progetto si è dimostrato valido perché sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati dalle insegnanti. Per quanto mi riguarda, il lavoro svolto mi ha dato l'opportunità di relazionarmi con le colleghe e le diverse realtà, arricchendo notevolmente la mia crescita professionale. Le difficoltà emerse sono state per me uno stimolo a documentarmi per poterle superare in modo costruttivo. Lo scambio delle esperienze ha permesso non solo un arricchimento professionale ma anche e soprattutto un approccio emotivo di grande rilievo. La manifestazione finale, le cui modalità erano state già sperimentate e consolidate nelle precedenti edizioni, ha dato un esito favorevole con un'ottima ricaduta sull'ambiente: genitori, alunni, insegnanti hanno trascorso un pomeriggio assolutamente piacevole fuori dagli schemi consueti.

Come tutti gli anni si sono verificate alcune rimostranze in riferimento ai risultati della corsa veloce e della staffetta, ma ritengo che lo spirito e il grande lavoro svolto dagli organizzatori, dagli insegnanti e dagli arbitri di gara non debba essere vanificato. Del resto anche nelle competizioni ad alti livelli l'errore, anche se non è ammesso, può verificarsi. Educare allo sport non significa dover a tutti i costi vincere ma gareggiare per misurarsi con gli altri cercando di dare il meglio di sé.

ins. Cecchini Alessandra
incaricata per la funzione strumentale
"Diffusione per l'Educazione Motoria"

Fabro 14 Giugno 2010